Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Il sagrato ritrovato. Hub socioculturale
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Fraternità Maria Consolatrice-APS
2.2	Codice fiscale	97693960011
2.3	Sede legale	Via Petitti 24 10126 Torino
2.4	Sede operativa	Via Petitti 24 10126 Torino
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Claudio Albera
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Claudio Albera
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2008
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS Per le Fondazioni: - indicare data iscrizione al RUNTS; -per le Fondazione già iscritte all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, indicare data di presentazione di istanza di iscrizione al RUNTS	09/03/2023

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura	Territorio montano ( )
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Torino: Circoscrizione 8, Circoscrizione 2 Circoscrizione 6 e Circoscrizione 7	

[1]Comuni montani di cui alla legge 12 settembre 2025, n. 131 e al relativo elenco approvato con deliberazione dei Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2026 .

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	6
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	Fondazione Marionette Grilli via Pettinati 10 C.F/P.IVA 0928123001 Email segreteria@marionettegrilli.com Coro Universi Cantores -ODV Via Moretta 6 Torino C.F 9797627100015 universi.cantores@gmail.com Associazione UNIVOCA ODV Via Giolitti 21 Torino C.F 97537490019 Email info@univoca.org ADS+ sport 8 VIA Pietro Giuria 56 Torino C.F 97790150011 asdpiusport8@gmail.com La Gilda del Grifone Via Ada Negri 8/A Torino C.F 92037960017 lagildadelgrifonetorino@gmail	

	Associazione Commercianti Madama Cristina Via Madama Cristina 116, 10126 Torino associazionemadamacristina@gmail.com
Enti pubblici	Circoscrizione 8 Torino Circoscrizione 6 Torino Circoscrizione 2 Torino Circoscrizione 7 Torino
Enti profit	
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	CSV Torino Via Giovanni Giolitti 21, 10123 Torino Codice fiscale 97573530017. Email: centroservizi@volontariatotorino.it ...

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri duraturi e sostenibili
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta b) ideazione e sviluppo di progetti e spazi che rispondano ai bisogni del quartiere, attraverso modalità collaborative e inclusive, individuando quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi);	
2° scelta:	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri) La **Fraternità Maria Consolatrice APS** opera **dal 2008** nel territorio della Circoscrizione 8 di Torino, con particolare riferimento all'area sud di San Salvario, a ridosso del Valentino e del vecchio Borgo Molino-Molinette. Sin dalla propria costituzione l'associazione ha avuto sede in una **ex cappella del 1912**, parte di un complesso originariamente destinato ad attività educative e successivamente rimasto inutilizzato. I soci fondatori ne hanno avviato il recupero funzionale e conservativo, nel rispetto del vincolo architettonico e della destinazione a spazio di fruizione pubblica, affiancando alle attività di culto iniziative socioculturali aperte alla cittadinanza. Già negli anni precedenti, anche quando la struttura era ancora utilizzata per il culto, l'associazione ha promosso concerti di musica polifonica e classica, proiezioni, conferenze e momenti di incontro rivolti alla comunità locale. Nel **2025**, cessata l'attività cultuale, i soci hanno deliberato la rifunzionalizzazione dell'edificio come **Sala Art Ensemble**, uno spazio culturale polifunzionale pensato per conservare la memoria storica del luogo e renderlo stabilmente accessibile alla cittadinanza. A partire da settembre 2025 la **programmazione culturale** è diventata più strutturata. Sono state realizzate rassegne cinematografiche rivolte in particolare alla popolazione anziana, incontri di cinema sociale con introduzione e guida alla visione, concerti e percorsi di avvicinamento all'opera lirica, conferenze di storia, letteratura, cinema e cultura piemontese, oltre a mostre dedicate alla memoria del luogo, alla valorizzazione del patrimonio storico e alla promozione di artisti e risorse del territorio. Tra le esperienze più significative si segnalano le rassegne **"Rivediamoli insieme"**, **"Cinema e socialità"**, **"Storie cantate"**, i cicli di conferenze realizzati anche con il sostegno di enti pubblici territoriali e le mostre che hanno valorizzato materiali storici, testimonianze fotografiche e produzioni artistiche legate al quartiere. Il legame con il territorio si esprime sia nella **continuità della presenza dell'associazione**, attiva da quasi vent'anni nella medesima area urbana, sia nella scelta di recuperare e mantenere vivo un bene storico locale, trasformandolo progressivamente in uno spazio aperto, accessibile e riconosciuto dalla comunità. Il progetto proposto rappresenta l'evoluzione naturale di questo percorso: non una nuova iniziativa, ma il consolidamento di un'esperienza già avviata di promozione culturale, partecipazione e valorizzazione delle risorse del quartiere.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione/fondazione (volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri) L'Associazione dispone di competenze qualificate, integrate da consulenti esterni, idonee alla realizzazione delle attività progettuali. Coordinatore del progetto (volontario) **Claudio Albera** – Laureato in Lettere Moderne, con consolidata esperienza nell'organizzazione di eventi culturali e sociali. Fondatore e responsabile di enti del Terzo Settore attivi nell'ambito della

	solidarietà, del supporto alle persone fragili e della promozione culturale. Coordina le attività artistiche e organizzative del progetto. Consulente – Area musica e laboratori vocali Valter Carignano – Laureato in Canto Lirico, docente di Canto Lirico e Moderno da oltre 30 anni. Ha tenuto masterclass internazionali, partecipato a giurie di concorsi nazionali e internazionali e svolge attività concertistica e organizzativa di stagioni musicali. Consulente – Area teatro, lettura espressiva e recitazione Marina Di Paola – Attrice e formatrice diplomata presso TeatrAnza, Fondazione Teatro Nuovo e O.D.S. Torino. Docente di dizione e lettura espressiva per adulti e ragazzi, autrice di un manuale di dizione e conduttrice di laboratori teatrali. Consulente – Area teatro e formazione Angela Vuolo – Docente di teatro presso Casa Bit di Torino e formatrice teatrale. Progetta e conduce laboratori scolastici e per adulti, con esperienza in produzioni teatrali e progetti artistici dedicati alla sensibilizzazione sociale. Consulente – Area teatro di figura e laboratori per l'infanzia Marco Grilli – Laureato in Lettere e Filosofia, direttore artistico della Compagnia Marionette Grilli. Esperto di teatro di figura, progettazione culturale e attività educative per l'infanzia, con esperienza nella direzione di festival, musei e laboratori rivolti a bambini e famiglie.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri). Il progetto si inserisce nel territorio della Circoscrizione 8 della Città di Torino, che conta 124.615 residenti (dati ISTAT 2025 elaborati da circ. 8). La popolazione presenta una significativa eterogeneità generazionale: il 15% ha tra 0 e 20 anni, il 24,2% tra 21 e 40 anni, il 27,9% tra 41 e 60 anni e il 9,2% ha più di 80 anni. La varietà sociale e culturale del territorio richiede luoghi di incontro, partecipazione e aggregazione capaci di favorire coesione e inclusione. Il progetto si concentra sull'area periferica di San Salvario, al confine con Borgo Molino, una zona che negli anni ha subito un processo di desertificazione commerciale e la perdita di importanti luoghi di socialità, come gli ex cinema parrocchiali. La riduzione delle occasioni di incontro, soprattutto nelle ore serali e nei fine settimana, favorisce l'isolamento della popolazione residente, in particolare degli anziani, e induce molti giovani e studenti a spostarsi verso altre aree della città. La conseguente diminuzione della presenza di cittadini nello spazio pubblico alimenta fenomeni di degrado urbano e una crescente percezione di insicurezza. In questo contesto la rigenerazione socioculturale rappresenta uno strumento strategico per trasformare uno spazio esistente in un luogo aperto e accessibile. La struttura che ospiterà il progetto, un ex luogo di culto salvato dal degrado e oggi in fase di rifunzionalizzazione, rischierebbe, in assenza dell'intervento, di tornare a essere uno spazio inutilizzato. Il progetto intende invece restituirle una funzione civica e culturale, trasformandola in un presidio stabile di socialità, cultura e partecipazione. L'intervento risponde in particolare alle seguenti problematiche: • contrastare il degrado urbano e la desertificazione commerciale e sociale; • ridurre l'isolamento degli anziani e offrire opportunità educative, formative e ricreative a bambini, giovani e famiglie;

	• rafforzare il **senso di appartenenza** e l'identità del quartiere; • favorire **l'accesso inclusivo** ad attività culturali e aggregative, con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità. Il progetto si fonda inoltre su una **rete consolidata di collaborazioni** con associazioni, fondazioni, realtà sportive e istituzioni culturali del territorio, che garantisce sinergie organizzative e promozionali e pone le basi per un modello di rigenerazione culturale replicabile anche in altri contesti urbani.
12	**Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)** **Obiettivo generale** Il progetto intende contribuire alla rigenerazione sociale e culturale del quartiere, trasformando lo spazio oggetto dell'intervento in un presidio stabile di aggregazione, partecipazione e produzione culturale. L'obiettivo è favorire una maggiore presenza positiva sul territorio, rafforzare i legami tra residenti, famiglie, giovani e realtà locali, aumentare la percezione di sicurezza e rendere il quartiere più vissuto, accogliente e attrattivo anche per persone provenienti da altre aree urbane. **Obiettivi specifici** Il progetto si propone di: • rafforzare la funzione dello spazio come luogo aperto alla comunità, dedicato alla cultura, all'incontro e alla partecipazione; • promuovere nuove occasioni di socialità, contrastando isolamento, marginalità e scarso utilizzo degli spazi del quartiere; • favorire il senso di appartenenza e la riappropriazione positiva del territorio da parte dei residenti; • offrire a bambini e famiglie opportunità educative, culturali e relazionali, con attenzione alla tutela delle relazioni familiari e al dialogo tra generazioni; • coinvolgere giovani, studenti e universitari in percorsi capaci di stimolare talento, creatività, espressione personale e crescita psico-emotiva; • sviluppare competenze artistiche, comunicative e performative, anche come possibile base per futuri percorsi professionalizzanti; • ampliare la conoscenza del quartiere e attrarre nuovi pubblici, generando ricadute positive anche sul tessuto sociale ed economico locale. **Destinatari** I destinatari principali sono bambini, famiglie, giovani, studenti delle scuole superiori e universitari, adulti interessati a percorsi culturali e formativi, residenti e frequentatori del quartiere. Una particolare attenzione è rivolta all'infanzia e alle famiglie, per rispondere alla carenza di proposte culturali dedicate ai più piccoli nell'area interessata, e ai giovani, la cui presenza nel territorio è cresciuta grazie alla vicinanza di istituti scolastici, facoltà universitarie, residenze per studenti e nuovi servizi culturali. Beneficiaria indiretta è l'intera comunità locale, comprese associazioni, biblioteche, realtà culturali, pubblici esercizi e soggetti che vivono o attraversano il quartiere, grazie al rafforzamento della vita sociale, culturale e relazionale del territorio.
13	**Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)** Il progetto **"Il Sagrato ritrovato"** intende completare la rifunzionalizzazione della **Sala Art Ensemble**, nata dalla trasformazione dell'ex cappella in uno spazio di cultura e socialità aperto alla cittadinanza.

	La strategia di intervento muove dall'idea che il recupero di un luogo non si esaurisca nel suo restauro, ma trovi pieno significato quando quello spazio torna a essere abitato, frequentato e riconosciuto dalla comunità. La denominazione **Art Ensemble** richiama proprio questa prospettiva: un "insieme delle arti", nel quale musica, teatro, arti figurative, letteratura, gioco e formazione possano convivere e dialogare, offrendo al territorio non solo eventi, ma occasioni continuative di partecipazione, apprendimento e protagonismo. Il progetto si articola in cinque azioni integrate. **Azione 1 – Riqualificazione e adeguamento dello spazio** La prima azione riguarda il completamento della rifunzionalizzazione della Sala Art Ensemble attraverso interventi finalizzati a migliorarne sicurezza, accessibilità, funzionalità e qualità della fruizione. Saranno implementate le dotazioni tecniche necessarie per ospitare spettacoli, laboratori e incontri culturali, con particolare riferimento all'illuminazione scenica, all'impianto audio e ai microfoni. Sono inoltre previsti interventi per la sicurezza e l'accessibilità, insieme alla valorizzazione dell'ingresso e degli spazi esterni, affinché la struttura sia più visibile, accogliente e riconoscibile anche nel contesto urbano in cui è inserita. **Azione 2 – Laboratori artistici e culturali** Il cuore del progetto è la costruzione di una piccola Accademia Art Ensemble, intesa come luogo accessibile di formazione, esperienza e crescita culturale. Saranno realizzati laboratori musicali, di dizione, lettura ad alta voce (cicli di n. 10 incontri per laboratorio). Laboratorio teatrale (recitazione) durata 9 mesi con cadenza settimanale e quello di teatro di figura semestrale con cadenza quindicinale. Laboratorio giochi da tavolo e di ruolo semestrale cadenza quindicinale. I percorsi, affidati a professionisti qualificati, intendono offrire a bambini, giovani, famiglie e adulti la possibilità di avvicinarsi ai linguaggi artistici, sviluppare competenze espressive e diventare protagonisti attivi della vita culturale dello spazio. **Azione 3 – Eventi e programmazione culturale** Accanto ai laboratori, il progetto prevede una programmazione di concerti, spettacoli teatrali, teatro di figura e teatro festivo per bambini, e iniziative culturali aperte alla cittadinanza. Gli eventi avranno la funzione di rendere la Sala Art Ensemble un luogo vivo e continuativamente frequentato, capace di avvicinare pubblici diversi alla musica, al teatro e alle arti, offrendo occasioni di incontro e fruizione culturale accessibili anche a chi normalmente resta escluso dai circuiti culturali tradizionali. **Azione 4 – Hub Art Ensemble e rete territoriale** Il progetto sviluppa l'idea di **Hub Art Ensemble** come spazio nel quale arti diverse possono intrecciarsi e generare nuove produzioni culturali. Musica, teatro, arti figurative e letteratura saranno messe in dialogo per promuovere temi, valori e percorsi condivisi. La collaborazione con associazioni, enti pubblici e realtà del territorio consentirà inoltre di ampliare la promozione delle attività, utilizzare anche altri spazi di quartiere e rafforzare una rete stabile a sostegno del progetto. **Azione 5 – Formazione e accompagnamento di volontari e operatori** La qualità del progetto sarà sostenuta da un percorso di formazione e accompagnamento rivolto ai volontari e agli operatori coinvolti. La formazione avrà l'obiettivo di rafforzare le competenze relazionali, organizzative e di accoglienza, mentre il supporto psicologico continuativo permetterà di affrontare eventuali criticità, sostenere il benessere del gruppo di lavoro e migliorare la relazione con i beneficiari delle attività. **L'elemento innovativo** del progetto consiste nel superare la logica della semplice programmazione di eventi, trasformando la Sala Art Ensemble in un dispositivo stabile di rigenerazione culturale e

	sociale. Il progetto mette insieme tre dimensioni normalmente separate: il recupero di un bene storico, la formazione artistica accessibile e la produzione culturale partecipata. L'innovazione risiede inoltre nel modello di **Accademia-Hub**: uno spazio in cui i cittadini non sono solo spettatori, ma possono diventare partecipanti, allievi, volontari, promotori e, nel tempo, protagonisti di nuove esperienze culturali. La collaborazione tra professionisti, associazioni, biblioteche, enti pubblici e realtà di quartiere consente di costruire un presidio aperto, capace di generare attività anche fuori dalla propria sede e di rafforzare il legame tra cultura, socialità e cura del territorio.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

La rete di collaborazioni rappresenta uno degli elementi qualificanti del progetto, poiché integra competenze artistiche, educative e organizzative che consentono di ampliare l'offerta culturale e rafforzare il radicamento territoriale della Sala Art Ensemble.

La **Fondazione Marionette Grilli** contribuirà alla progettazione e realizzazione delle attività dedicate al teatro di figura, curando sia gli spettacoli sia i laboratori rivolti a bambini e famiglie e mettendo a disposizione la propria consolidata esperienza artistica ed educativa.

Il **Coro Universi Cantores ODV** collaborerà alla programmazione musicale attraverso l'organizzazione della rassegna polifonica e di concerti di musica corale, valorizzando la propria rete di formazioni musicali.

L'**Associazione La Gilda del Grifone** realizzerà i laboratori dedicati ai giochi da tavolo e ai giochi di ruolo, utilizzando il gioco come strumento di aggregazione, creatività e partecipazione.

L'**ASD Sport+8 – Casa Garibaldi** metterà a disposizione i propri spazi per alcune attività destinate all'infanzia e ai giovani, contribuendo ad ampliare la presenza del progetto nel quartiere e a creare un collegamento tra due luoghi di aggregazione della Circoscrizione 8.

Le **Circoscrizioni coinvolte UNIVOCA APS e Associazione commercianti Madama Cristina** sosterranno la diffusione del progetto attraverso i propri canali informativi e le rispettive reti territoriali, contribuendo ad ampliare il bacino dei destinatari e la partecipazione della cittadinanza.

La collaborazione con il **CSV di Torino** rappresenterà un ulteriore elemento di connessione con il mondo del volontariato locale, favorendo la diffusione delle iniziative e il dialogo con il Terzo Settore.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	**Riqualificazione e adeguamento dello spazio**	Completamento della rifunzionalizzazione della Sala Art Ensemble mediante interventi di miglioramento della sicurezza, dell'accessibilità, della dotazione tecnica e della valorizzazione degli spazi interni ed esterni.	Comunità locale	Capofila

2	**Laboratori artistici e culturali**	Realizzazione dell'Accademia Art Ensemble attraverso laboratori di musica ("Ascoltare il Medioevo", "Le Meraviglie del Barocco", "Da Haydn a Mahler"), teatro ("Il corpo, la voce, la scena", "Ridere e far ridere"), dizione, lettura ad alta voce, teatro di figura e giochi da tavolo e di ruolo.	Bambini, giovani, famiglie, adulti	Capofila, professionisti, Fondazione Marionette Grilli, Associazione La Gilda del Grifone, ASD Sport+8
3	**Eventi e programmazione culturale**	Organizzazione di concerti, rassegne musicali, spettacoli teatrali, teatro di figura e produzioni interdisciplinari aperti alla cittadinanza.	Cittadinanza	Capofila, Coro Universi Cantores ODV, Fondazione Marionette Grilli
4	**Hub culturale e rete territoriale**	Sviluppo dell'Hub Art Ensemble attraverso collaborazioni con associazioni, enti pubblici e realtà del territorio, promozione condivisa delle attività e utilizzo di spazi complementari per alcune iniziative.	Comunità locale	Capofila, collaboratori di progetto, CSV
5	**Formazione e accompagnamento volontari**	Percorsi di formazione, supervisione psicologica e accompagnamento rivolti ai volontari e agli operatori coinvolti nel progetto.	Volontari e operatori	Capofila, professionista incaricato

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	21
14.2	**Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)**	

l progetto coinvolgerà 21 volontari, provenienti dalle organizzazioni della rete: 5 della Fraternità Maria Consolatrice APS, 6 di UNIVOCA, 4 di Universi Cantores ODV e 6 della Fondazione Marionette Grilli. Essi contribuiranno alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione competenze e disponibilità in attività diverse: dall'accoglienza e dal supporto organizzativo alla promozione delle iniziative, fino alla realizzazione diretta di alcune azioni progettuali, come la rassegna polifonica curata da Universi Cantores e gli spettacoli e i laboratori di teatro di figura realizzati dalla Fondazione Marionette Grilli

Il loro ruolo è fondamentale per creare un ponte tra il progetto e la comunità locale. Essi agiscono come mediatori culturali, animatori territoriali e facilitatori di inclusione, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini e contribuendo alla sostenibilità delle attività. I volontari svolgono funzioni strategiche e operative all'interno del progetto:

Inclusione e accessibilità: aiutano a raggiungere le fasce più deboli o emarginate della popolazione (ad esempio anziani, giovani e cittadini di origine straniera), rendendo gli eventi e le attività culturali fruibili da tutti. Svolgono attività di assistenza e accoglienza in sede e prestano un servizio di accompagnamento per persone con criticità motorie o anziani, in particolare in occasione degli eventi serali, facilitandone la partecipazione.

Supporto operativo e logistico: gestiscono l'accoglienza, la promozione, l'allestimento degli spazi e l'assistenza al pubblico durante laboratori, mostre, spettacoli e incontri; svolgono attività di segreteria e affiancano la direzione artistica e il comitato artistico nell'organizzazione delle iniziative.

Sensibilizzazione: promuovono i valori del progetto attraverso il passaparola, la distribuzione di materiale informativo presso enti, associazioni ed esercizi commerciali del territorio, contribuendo a rafforzare il legame tra la Sala Art Ensemble e la comunità locale.
I volontari rappresentano inoltre l'identità dell'Hub e della struttura: attraverso una specifica formazione, l'esperienza maturata sul territorio e il loro impegno contribuiscono a rendere la Sala Art Ensemble uno spazio accogliente, familiare e aperto alla comunità.

È previsto un percorso di formazione rivolto ai volontari coinvolti nel progetto, esteso anche agli operatori che realizzeranno i laboratori, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze relazionali, organizzative e di accoglienza. Il percorso sarà accompagnato da momenti di supervisione condotti da uno psicologo, finalizzati a sostenere il ruolo dei volontari, valorizzarne la motivazione, favorire il confronto sulle esperienze maturate e rafforzare la capacità del gruppo di operare in modo collaborativo e consapevole.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).
	Il progetto intende consolidare la Sala Art Ensemble come presidio culturale di comunità, completandone la rifunzionalizzazione e ampliandone la capacità di accogliere attività culturali, formative e partecipative aperte alla cittadinanza. I risultati attesi riguardano l'aumento delle occasioni di incontro e partecipazione, l'ampliamento dell'offerta culturale rivolta a bambini, giovani, famiglie e adulti, il rafforzamento della rete territoriale e la valorizzazione stabile di un bene storico restituito alla comunità. Attraverso laboratori, eventi e produzioni condivise, il progetto mira inoltre a favorire il passaggio dei cittadini da semplici fruitori di iniziative culturali a protagonisti attivi della vita dello spazio, sviluppando competenze espressive, relazionali e creative. Le ricadute attese sul territorio riguardano una maggiore frequentazione della Sala Art Ensemble, il rafforzamento del senso di appartenenza al quartiere e la creazione di un luogo riconoscibile, accogliente e continuativamente vissuto, capace di generare socialità, cultura e nuove collaborazioni anche oltre la durata del progetto. esteso ai laboratori ove oltre a segnalare appuntamenti o comunic9azione di servizio, si richiede il gradimento delle azioni svolte e si chiedono suggerimenti sulle attività in corso (modalità di esecuzione o addirittura implementazioni) Il sostegno di enti territoriali cittadini che si impegnano a promuovere il progetto e la collaborazione con le biblioteche ha la finalità di avvicinare all'area interessata dal progetto utenti provenienti da quartieri limitrofi suscitando un flusso di spettatori /partecipanti ai laboratori più ampio così da rendere più attrattiva e vivace il contesto in cui si realizza il progetto con una ricaduta positiva sul territorio a livello sociale, di sicurezza e commerciale. L'attività ordinaria della Sala con l'introduzione dell'Hub socioculturale descritto in questo progetto intende fare di Art ensemble un'ancora socioculturale che, come avviene in ambito commerciale per i mercati, funge da calamita per rivitalizzare e innescare un circuito virtuoso che scoraggi la desertificazione commerciale e abitativa. Va da se che dove vi è una "Luce" accesa e non soltanto in senso letterale
16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

La sostenibilità del progetto si fonda sulla volontà di consolidare la **Sala Art Ensemble** come presidio culturale stabile del territorio, facendo sì che le attività avviate con il progetto diventino parte integrante della programmazione ordinaria dell'associazione.

Il primo elemento di continuità è rappresentato dalla **rifunzionalizzazione dello spazio**. Gli interventi di adeguamento e le attrezzature acquisite consentiranno di disporre di una sala maggiormente attrezzata e funzionale, idonea ad ospitare nel tempo laboratori, eventi e iniziative culturali.

Un secondo elemento riguarda la costituzione di una **direzione artistica e di un comitato artistico-scientifico**, formato dai professionisti e dai collaboratori coinvolti nel progetto, che continueranno a contribuire alla programmazione culturale, mettendo a disposizione competenze, relazioni e progettualità.

La **formazione dei volontari** rafforzerà inoltre le competenze interne dell'associazione, rendendola sempre più autonoma nella gestione delle attività e nella cura della relazione con i partecipanti.

Fondamentale sarà anche il consolidamento della **rete territoriale**, costruita attraverso la collaborazione con associazioni, istituzioni culturali ed enti pubblici, che rappresenterà una risorsa stabile per la progettazione e la realizzazione di nuove iniziative.

L'associazione continuerà infine a sostenere lo sviluppo della Sala Art Ensemble attraverso la **partecipazione a bandi pubblici e privati, attività di raccolta fondi e iniziative di autofinanziamento**, con l'obiettivo di garantire continuità alla programmazione culturale e ampliare progressivamente le opportunità offerte alla comunità.

Il progetto lascia quindi in eredità non solo uno spazio pienamente funzionante, ma anche un patrimonio di competenze, relazioni e strumenti organizzativi destinato a sostenere nel tempo la crescita della **Sala Art Ensemble** come luogo di cultura, partecipazione e incontro.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Il sistema di monitoraggio accompagnerà l'intero progetto e distinguerà la rilevazione degli output, cioè delle attività effettivamente realizzate, da quella degli outcome, ovvero dei risultati prodotti sui beneficiari e sul territorio.

Output – Monitoraggio delle attività
Saranno rilevati gli elementi quantitativi relativi all'attuazione del progetto, quali il numero di laboratori, eventi e iniziative realizzate, le ore di attività erogate, il numero dei partecipanti e il coinvolgimento dei volontari e dei collaboratori.

Outcome – Monitoraggio dei risultati
Saranno valutati gli effetti prodotti dal progetto sui partecipanti e sulla comunità, osservando in particolare il livello di partecipazione e coinvolgimento, lo sviluppo di competenze artistiche, espressive e relazionali, il rafforzamento del senso di appartenenza alla Sala Art Ensemble e la capacità del progetto di trasformare i partecipanti da semplici fruitori delle attività culturali a protagonisti attivi della vita dello spazio.

Strumenti di raccolta dei dati
La raccolta delle informazioni avverrà attraverso registri delle presenze, elenchi degli iscritti, questionari di gradimento e momenti di confronto con i partecipanti, i volontari e i collaboratori del progetto. I dati quantitativi saranno integrati da osservazioni qualitative utili a rilevare il livello di partecipazione, l'efficacia delle attività proposte e l'eventuale nascita di nuove collaborazioni o iniziative.

Il monitoraggio sarà utilizzato non solo come strumento di rendicontazione, ma anche di verifica e miglioramento continuo, consentendo al gruppo di progetto di valutare l'andamento delle attività e introdurre eventuali adeguamenti in corso d'opera.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori) (eventualmente aggiungere le righe necessarie)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	(Output) • Numero di laboratori, organizzati. • Affluenza totale: numero iscritti ai laboratori	8 150	Preiscrizioni Elenco iscritti
2	Indicatori di Risultato e Impatto (Outcome) • Grado di gradimento: Percentuale di partecipanti soddisfatti dell'esperienza (tramite questionari). • Inclusione sociale: Numero di persone appartenenti a categorie fragili • Apprendimento e competenze: Percentuale di partecipanti che dichiara di aver acquisito nuove conoscenze.	90 iscritti	Iscrizioni registro presenze, questionari e test

3	Eventi spettacoli • Grado di gradimento: Percentuale di partecipanti soddisfatti dell'esperienza (tramite questionari). • Inclusione sociale: Numero di persone appartenenti a categorie fragili	6 spettacoli/concerti Capienza sala mx 60 posti Possibilità repliche 500	Ticket gratuito indicatore e questionario compilato all'uscita dai volontari
4	Indicatori di Processo • Coinvolgimento dei partner: Numero di enti locali, scuole o sponsor coinvolti attivamente. • Percentuale di fondi spesi per le attività culturali rispetto ai costi di gestione burocratica.	4 circoscrizioni 70%	Lettere di sostegno Piano finanziario

18	Data prevista di inizio progetto: 15 ottobre 2026
	Data prevista i fine progetto: 15 ottobre 2027

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Riqualificazione e adeguamento spazio	x	x					x	x				
Lab artistici e culturali		x	x	x	x	x	x		x	x	x	
Eventi e programmazione culturale		x	x	x	x	x	x		x	x	x	
Hub Art Ensemble e rete territoriale	x	x	x			x	x		x	x		
Formazione e accompagnamento volontari	x			x					x		x	
Azione trasversale: promozione	x	x	x					x	x			
Azione trasversale: coordinamento	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Stesura relazione finale												x
Rendicontazione finanziaria												x
Trasmissione alla regione dei materiali finali												x

20. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

Nel compilare il piano finanziario sono stati seguiti quattro criteri guida: professionalità, qualità, sicurezza e replicabilità post progetto. Le voci di spesa sono state costruite per sostenere in modo diretto le attività previste, garantendo uno spazio adeguato, professionisti qualificati, continuità organizzativa e condizioni di fruizione sicure e accessibili.

Le spese per materiali, piccole attrezzature e manutenzioni sono collegate all'Azione 1 – Riqualificazione e adeguamento dello spazio: rientrano in questa area le dotazioni tecniche per palco e sala, gli interventi su illuminazione, audio, sicurezza, accessibilità, arredi funzionali, riscaldamento, pulizia e gestione ordinaria degli spazi. Tali costi sono necessari per rendere la Sala Art Ensemble idonea ad accogliere laboratori, spettacoli, concerti e attività aperte alla cittadinanza.

Le spese per servizi di artisti e professionisti sono collegate all'Azione 2 – Accademia Art Ensemble: laboratori artistici e culturali e all'Azione 3 – Eventi e programmazione culturale. Comprendono laboratori teatrali, dizione, lettura, laboratori musicali, teatro di figura, spettacoli e concerti, e consentono di garantire qualità didattica e artistica alle attività rivolte ai beneficiari.

Le spese per sito, social, ufficio stampa e materiali promozionali sostengono l'Azione 4 – Hub Art Ensemble e rete territoriale, favorendo la diffusione delle iniziative, il coinvolgimento della cittadinanza e il raccordo con associazioni, biblioteche, enti pubblici e realtà del territorio.

Le spese per formazione, rimborsi e assicurazione dei volontari sono collegate all'Azione 5 – Formazione e accompagnamento di volontari e operatori, e servono a rafforzare il ruolo dei volontari nell'accoglienza, nella promozione, nel supporto logistico e nella relazione con i partecipanti.

Il piano finanziario sostiene quindi non solo la realizzazione delle attività progettuali, ma anche la permanenza nel tempo di attrezzature, competenze e collaborazioni, rendendo replicabile la programmazione della Sala Art Ensemble oltre la conclusione del finanziamento.

2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Tipologia 1 Progettazione	€ 0	€ 0	€ 0
Tipologia 2 Spese di personale	€ 0	€ 0	€ 0
Tipologia 3 Cancelleria	€ 0	€ 400 (risorse proprie)	€ 400
Tipologia 3 Prodotti pulizia	€ 0	€ 200 (risorse proprie)	€ 200
Tipologia 3 Pellet	€ 490	€ 0	€ 490
Tipologia 3 Binari Sipario	€ 200	€ 0	€ 200

Tipologia 3 Fari palco	€ 490	€ 0	€ 490
Tipologia 3 Bacheca esterna	€ 400	€ 0	€ 400
Tipologia 3 Fari esterni	€ 0	€ 250 (risorse proprie)	€ 250
Tipologia 3 n. 4 luci emergenza	€ 0	€ 300 (risorse proprie)	€ 300
Tipologia 3 Tavolo trucco con specchio	€ 200	€ 0	€ 200
Tipologia 3 Stender abiti camerino	€ 100	€ 0	€ 100
Tipologia 3 n.1 Porta tagliafuoco	€ 490	€ 0	€ 490
Tipologia 3 Maniglione antipanico	€ 200	€ 0	€ 200
Tipologia 3 Centralina luci DMX	€ 200	€ 0	€ 200
Microfoni sospesi palco	€ 400	€ 0	€ 400
Tipologia 4 laboratorio teatro recitazione	€ 1500	€ 500 (risorse proprie)	€ 2000
Tipologia 4 Laboratorio teatro ridere	€ 900	€ 0	€ 900
Tipologia 4 Laboratorio dizione	€ 900	€ 0	€ 900
Tipologia 4 laboratorio lettura	€ 600	€ 300 (risorse proprie)	€ 900
Tipologia 4 n. 3 laboratori musicali	€ 1200	€ 1300 (risorse proprie)	€ 2500
Tipologia 4 Laboratori/eventi teatro di figura	€ 0	€ 2000 (Fondazione Grilli)	€ 2000
Tipologia 4 Spettacoli teatrali	€ 2000	€ 1000 (risorse proprie)	€ 3000
Tipologia 4 Concerti	€ 1500	€ 1500 (risorse proprie)	€ 3000
Tipologia 5 Gestione sito e social	€ 800	€ 0	€ 800
Tipologia 5 Ufficio stampa /promozione	€ 1800	€ 0	€ 1800
Tipologia 5 Formazione	€ 800	€ 0	€ 800

volontari			
Tipologia 6 Rimborso spese volontari	€ 500	€ 200 (risorse proprie)	€ 700
Tipologia 7 Assicurazione struttura	€ 0	€ 600 (risorse proprie)	€ 600
Tipologia 7 Assicurazione volontari	€ 0	€ 100 (risorse proprie)	€ 100
Tipologia 8 Ricarica estintori	€ 0	€ 150 (risorse proprie)	€ 150
Tipologia 8 Manutenzione impianto elettrico sala	€ 1000	€ 0	€ 1000
Tipologia 8 Coibentazione infissi sala	€ 800	€ 0	€ 800
Tipologia 8 Riordino centralina audio palco sala	€ 700	€ 300 (risorse proprie)	€ 1000
Tipologia 8 Pulizia caldaia	€ 500	€ 0	€ 500
Tipologia 8 Pulizia pluviali annuale	€ 800	€ 0	€ 800
Tipologia 8 Sistemazione WC disabili	€ 500	€ 0	€ 500
L Tipologia 8 Luce/telefono	€ 0	€ 700 (risorse proprie)	€ 700
Tipologia 8 Pulizia spazi	€ 800	€ 0	€ 800
Tipologia 9 Altro: SIAE	€ 2000	€ 0	€ 2000
TOTALI	€ 22.770	€ 9.800	€ 32.570
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto 30.09%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)
Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.